

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

Il giorno 27 Dicembre 2017, presso la sede provvisoria della V.A. Crane Italia Srl di Via Muggia 9 si sono incontrati

L'amministratore unico di V.A. Crane Italia Srl, Sig. Marcello Marangoni

Il consulente del lavoro incaricato da V.A. Crane Italia Srl, Rag. Roberto Zubin

L'organizzazione sindacale USB Industria – Lavoro Privato, rappresentata dal Sig. Sasha Colautti e dal Sig. Massimiliano Generutti

PREMESSA

La V.A. Crane Italia Srl, subentrata nell'appalto Redox Group Srl, dichiara di essere una società completamente autonoma sul piano organizzativo e amministrativo, afferma inoltre che non vi è alcuna collaborazione né vi è alcun affidamento di incarico (amministrativo, organizzativo e gestionale) con la dirigenza Redox Group Srl.

La V.A. Crane Italia Srl afferma altresì di essere attualmente impiegata sull'appalto di manutenzione, già della Redox Group Srl, nell'ambito delle lavorazioni di Wartsila Italia Spa. Nell'appalto di cui sopra, l'azienda afferma di voler aumentare (su richiesta della stessa committente) il numero di lavoratori presenti nello stabilimento della multinazionale finlandese da 6 ad un massimo di 10.

In un'ottica di diversificazione delle committenze, le parti si danno atto che l'azienda è attualmente impegnata in un percorso di ricerca di nuove commesse e nuove clientele, al fine di garantire un percorso di crescita aziendale e prospettive occupazionali.

A tale scopo, la V.A. Crane Italia Srl, è in procinto di trasferirsi presso una nuova sede, proprio al fine di garantire la massima flessibilità organizzativa nell'ambito di un mercato che richiede un'alta specializzazione delle maestranze ed una crescente qualità del servizio offerto.

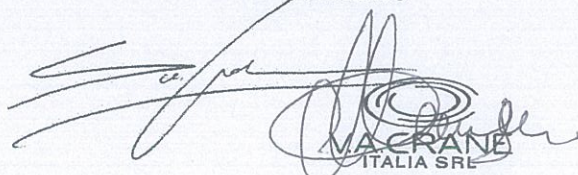
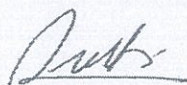
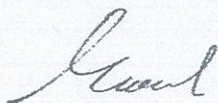

Le parti si danno atto dell'utilità di avviare un tavolo con il coinvolgimento della Regione Friuli Venezia Giulia per verificare, anche nell'ambito delle novità intervenute sull'allegato VIII, se vi siano strumenti per poter prevedere un reimpiego diretto delle maestranze nell'ambito della parte di stabilimento ceduta da Wartsila Italia, e che ha provocato una drastica riduzione delle attività di manutenzione su gru e carroponti.

Le parti si danno atto che la sottoscrizione del presente accordo, permetterà lo "sblocco" degli stipendi arretrati dovuti da Redox Group ai lavoratori ed alle lavoratrici oggetto del passaggio in V.A. Crane Italia Srl.

Al fine di garantire la continuità delle lavorazioni di V.A. Crane Italia Spa, per veder attuato quanto descritto in premessa, le parti affermano che dopo ampia discussione


SI DECIDE QUANTO SEGUE

1. I lavoratori che sono stati oggetto di esubero e licenziamento da parte di Redox Group Srl, che ne facciano esplicita richiesta, saranno riassorbiti nell'ambito delle lavorazioni di V.A. Crane Italia Srl.
2. Ai lavoratori ed alle lavoratrici di V.A. Crane Italia Srl sarà applicato il CCNL Metalmeccanico - Piccola Media Industria.

3. L'azienda assumerà i neo costituenti rapporti di lavoro di cui al punto 1 in deroga alla norma di cui al D.Lgs N.23 del 2015 – c.d. contratto a tutele crescenti troverà applicazione pattizia la formulazione dell'Art.18 della legge 300/1970 come aggiornata dalla legge 92 del 28 giugno 2012.
4. Al fine di garantire ai lavoratori i precedenti livelli salariali, sarà utilizzato l'allegato "A" denominato "TABELLA DETTAGLIO SOMME ACCORDO", per la sottoscrizione dei contratti di assunzione individuali.
5. Le parti concordano che in aggiunta a tali indennità sarà erogata la 13ma mensilità suddivisa in quota mensile.
6. Le parti concordano altresì che, su esplicita richiesta del lavoratore, sarà possibile corrispondere il previsto accantonamento della quota del TFR direttamente in busta paga su base mensile.
7. Le parti confermano che i precedenti livelli contrattuali dei lavoratori saranno oggetto di verifica in fase di assunzione, in modo tale da adeguarli compiutamente alle declaratorie del CCNL.
8. Le parti concordano che, in aggiunta a quanto già definito al punto 4, gli scatti di anzianità ripartiranno da zero, al fine di permettere ai lavoratori di cui al punto 1 di vedersi riconosciuta una nuova maturazione.
9. In presenza di lavorazioni e commesse presso la provincia di Trieste, i lavoratori di cui al punto 1 non potranno essere saranno oggetto di trasferimento presso altre sedi.
10. Fermo restando quanto previsto dal CCNL, eventuali trasferte saranno preventivamente concordate con i lavoratori.
11. Su richiesta di una delle parti, si svolgeranno incontri di verifica periodici al fine di monitorare la situazione aziendale.
12. Entro la fine del mese di gennaio 2018 le parti firmatarie del presente accordo si incontreranno al fine di formulare un accordo per l'applicazione della reperibilità che, nei limiti imposti dal CCNL, dovrà garantire la rotazione settimanale di tutti gli operatori coinvolti.
13. Successivamente alla consegna del primo foglio paga, nel caso si verificassero scostamenti rispetto a quanto concordato in sede di contratto di assunzione individuale, su richiesta di una delle parti, si svolgerà un incontro al fine di verificare le retribuzioni dei lavoratori.
14. Qualora si presenti una situazione di crisi economico finanziaria legate alla mancanza di commesse, le parti si incontreranno per valutare tutte le soluzioni possibili per far fronte alla situazione.

V.A. Crane ITALIA SRL




USB INDUSTRIA - LAVORO PRIVATO

